

INCONTRI EUROPEI CON LA MUSICA

dell'ASSOCIAZIONE MUSICA APERTA

in collaborazione con

COMUNE e PROVINCIA di BERGAMO - REGIONE LOMBARDIA

Bergamo, febbraio 2020

Sabato 8 febbraio alle ore 16 risuoneranno in Sala Piatti "echi di antiche battaglie", idealmente avvicinando le imprese quattrocentesche del condottiero bergamasco Bartolomeo Colleoni al periodo ugualmente turbolento delle campagne napoleoniche, che hanno potentemente suggestionato, pur con sentimenti contraddittori, un compositore come Beethoven, di cui quest'anno ricorrono i 250 anni dalla nascita.

Per questo concerto affidato al *Gruppo Fiati Musica Aperta* gli **Incontri Europei con la Musica** si sono ispirati al programma presentato a Vienna l'8 dicembre 1813, occasione nella quale venne tributato forse il più unanime e trionfale successo al compositore. I "pezzi forti" di quella giornata furono la recentissima **Sinfonia n°7**, di cui fu immediatamente voluto il *bis* del secondo movimento, e **La vittoria di Wellington**, brano d'occasione, originariamente pensato per un grosso strumento meccanico ideato dall'inventore del metronomo, Mälzer, rivelatosi tuttavia impari al compito. Quest'ultimo brano, che, a differenza della *Sinfonia*, è considerato dalla critica nel migliore dei casi una piccante curiosità, prevedeva effetti illusionistici, con strumenti celati alla vista in diverse postazioni, colpi di cannone, citazioni di marce militari. Queste partiture saranno riproposte in trascrizioni per strumenti a fiato, utilizzando in parte anche riduzioni originali dell'epoca, con gli opportuni adattamenti.

Poiché il concerto del 1813 era stato arricchito da marce non beethoveniane, stavolta sono state aggiunte due "marce turche": una originale per fiati e percussioni del fratello minore di Haydn, Michael, e la trascrizione della famosa **Marcia turca** dalla *Rovine di Atene*.

Infine, coerentemente con l'idea di eroismo e sacrificio per la libertà, l'**Overture dall'Egmont**, in trascrizione dell'epoca.

Protagonista delle esecuzioni sarà, sotto la direzione di *Pieralberto Cattaneo*, il *Gruppo Fiati Musica Aperta*, in formazione allargata con *Giovanni Perico* e *Michela Podera*, flauto e ottavino; *Angelo Giussani* e *Giuseppe Cattaneo*, oboe; *Savino Acquaviva* e *Roberto Bergamelli*, clarinetto; *Ezio Rovetta* e *Massimo Capelli*, corno; *Federico Ravelli* e *Davide Contino*, tromba; *Ugo Gelmi* e *Roger Rota*, fagotto; *Giampiero Fanchini*, contrabbasso; *Filippo Acquaviva*, timpani e percussioni.

Il *Gruppo Fiati Musica Aperta*, fondato nel 1976 da *Pieralberto Cattaneo*, ha preso parte a importanti stagioni concertistiche italiane e si è fatto apprezzare in numerose *tournées* in Austria, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Jugoslavia, Malta, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, USA, Brasile. Ha registrato un LP di musiche inedite sacre e da camera di G. Donizetti e G.S. Mayr. Opera anche nel campo della musica contemporanea, con prime esecuzioni assolute in concerti più volte trasmessi da RadioTre e dalle Radio tedesche e in due CD incisi per la TGE.

La manifestazione si collega idealmente al “progetto Coglia” dedicato a Bartolomeo Colleoni e gode del sostegno e del patrocinio della Camera di Commercio di Bergamo, delle Fondazioni MIA, ASM e UBI-Banca, e di Comune, Provincia, Regione.

Come per ogni concerto dell'Associazione Musica Aperta, l'ingresso alla sala è libero fino a esaurimento dei posti.

